

Secondo posto per Federico Rosina al cui vigneto di 0,65 ettari situato in località Corsi, nel comune di Isera, è stato riconosciuto un perfetto equilibrio vegetativo ancora più difficile da ottenere sull'impianto a guyot utilizzato, soprattutto con un portamento vigoroso come quello del Marzemino per il quale questo sistema, infatti, non è ancora molto diffuso.

Terzo premio per Giovanni Frapporti, che nel suo vigneto di 0,8 ettari in località Brom, comune di Isera, ha dimostrato una gestione agronomica impeccabile, con tutte le operazioni di cura fatte a regola d'arte da inizio a fine anno. L'unica nota che non gli ha consentito di salire ulteriormente in classifica è stata una leggera distribuzione disomogenea dei grappoli nel vigneto.



Fototeca APT Rovereto Ph M. Pavana

Premio speciale per la difesa della biodiversità ad Annalisa Sosi per il suo vigneto a pergola doppia in centro nel paese di Isera.



Fototeca Strada VinoSaporiTrentino Ph. M. Tonidandel

Il premio speciale intitolato a Francesco Graziola è stato invece riconosciuto a Paolo Benvenuti, storico Direttore dell'Associazione Città del Vino, scomparso a inizio anno, e consegnato al Presidente Floriano Zambon, che ne ha ricordato lungimiranza e passione, oltre che la forte vicinanza alla Città del Vino di Isera, a cui era legato anche come membro della giuria.

Il giornalista Nereo Pederzoli ha offerto un pensiero critico sul tema del Marzemino auspicando un aumento di ettari coltivati, soprattutto nelle zone fortemente identitarie del Ziresi e di Isera, e un impegno corale per difenderne le peculiarità.



Fototeca APT Rovereto Vallagarina PH ZoomFotografia

ABBONATI SUBITO A QB!

Registrati qui
e crea il tuo profilo
nella **COMMUNITY di QB!**

Se sei già registrato,
accedi al tuo profilo e **CONTROLLA**
SE CI SONO SCONTI per te
o per le associazioni di cui fai parte!



EDITORIALI

Leggi gli editoriali della
direttrice Fabiana Romanutti!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CHIEDILO A QB

- Chi sono i vincitori del festival della Canzone friulana 2020
- Conoscete il teff, cereale miracoloso?
- Le fave in Friuli? In montagna? Certo che sì!
- Conoscete il sedano nero di Trevis?
- Come fare la focaccia di Recco
- Conosci il Tuscanio Bullicella? Scoprillo alle Notti del Vermentino
- Conoscere da vicino il cous cous
- Marinature: le risposte dello chef ai vostri dubbi

EVENTI CONSIGLIATI

<< Ottobre 2020 >>						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18

19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

È BELLO ED È GRATIS

- Visioni di Tergeste Futura
- 18 dimore storiche FVG aperte il 4 ottobre
- Il Dolce Carso a Gradisca.
- Open day delle aree archeologiche di Aquileia
- Musica cortese nel duomo di Gorizia
- Concerto con il duo Fil Rouge a Gorizia
- Un fiume di note, flauto alle risorgive di Gorgazzo
- Casarsa: domenica fra arte storia e suggestioni pasoliniane
- Dal Collo alla Georgia, riflessioni con Gravner
- Christmas in August: corsi di presepistica

Anche quest'anno, la giornata è stata occasione per fare il punto sulla stagione viticola appena trascorsa grazie all'analisi tecnica di Bruno Mattè che innanzitutto ha ricordato come gli agricoltori si siano dimostrati efficienti nel portare avanti le operazioni agronomiche nonostante le difficoltà dell'annata, piuttosto difficili, soprattutto nella sua parte finale, anche se non così distante dagli ultimi anni. In generale, spiega il tecnico Fem, per il Marzemino la vendemmia è andata bene perché dopo le piogge del 20 settembre il meteo è migliorato consentendo di raggiungere gli standard consueti. Nel corso dell'anno - mediando i dati di Volano, più tardivi, e di Isera, più precoci - si è registrata una settimana di anticipo sulla chiusura delle gemme rispetto all'anno scorso (che salgono a 15/20 giorni se si fa il raffronto con gli anni Novanta, per via di mesi di febbraio e marzo generalmente più miti), un germogliamento non troppo generoso (-4% sul 2019 anche se comunque in linea con gli ultimi anni); e un anticipo di 12 giorni rispetto alle 2-3 foglie formate, che ha portato un rischio di gelate primaverili, scampate di fatto per poco a Isera. La fertilità dei grappoli è stata molto buona, con più di un grappolo per germoglio, nonostante il Marzemino non sia una varietà generosa da questo punto di vista, e la fioritura ha visto un anticipo di 15 giorni a inizio stagione, ridotto, se non annullato, per via del clima più freddo dei mesi di maggio, giugno e luglio. Gli ultimi grappoli sono stati infatti vendemmiati in linea con gli anni scorsi. Non sono state registrate grandi difficoltà in termini di oidio, vista l'annata molto piovosa, mentre la peronospora ha visto un'annata di media pressione che ha richiesto interventi frequenti ma leggeri. Per evitare marcescenza, la vendemmia è stata anticipata e concentrata. Grande attenzione, infine, per la flavescenza dorata, sempre più forte dal 2015 in poi anche per via del vettore sempre più presente.



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

cento di questi giorni

Francobollo per Gianni Rodari



Si parla ancora di Cucurbita e anche di indice glicemico



Fototeca Strada ViniSaporiTrentino Ph. M. Facci

Ancora note tecniche con Marco Stefanini, che ha illustrato una presentazione dedicata al contributo che può dare l'innovazione alla sostenibilità del vigneto, con un particolare focus sulle opportunità offerte dai vitigni resistenti per ottenere incroci con i vitigni autoctoni che possano dare vita a varietà maggiormente in grado di contrastare le malattie della vite, ricordando quelle recentemente iscritte nel registro Registro nazionale dalla Fondazione Mach, ovvero Charvîr che, come suggerisce il nome, riprende il termine Chardonnay e, di fatto, nasce come base spumante; Valnosia, Nosiola x Bianca; Teramtos e Nermantis, entrambi Teroldego x Merzling.

Le conclusioni sono state affidate ad Attilio Scienza, che ha concentrato il suo intervento sull'antitesi che si rileva tradizionalmente tra la cultura umanistica e quella scientifica. Pur perseguendo ambedue la verità, infatti, hanno caratteristiche diverse: la scientifica è obbiettiva, e richiede verifiche, quella umanistica è soggettiva ed è estranea al concetto di progresso. Nonostante la contrapposizione sia ancora oggi molto forte, Scienza ricorda come sia fondamentale affidarsi ad entrambe per avere oggi un buon vino e di come il premio La Vigna Eccellente sia un'occasione per parlarne: **la giuria non valuta solo i parametri quali-quantitativi del vigneto ma anche il suo aspetto estetico, la sua eleganza, la sua forma, il suo equilibrio nel paesaggio.** E la ricerca, lasciata a sé stessa, non aiuta il progresso, ma ha bisogno di essere diffusa e comunicata attraverso divulgatori e giornalisti in grado di spiegarne obbiettivi e risultati, come in occasione di questa manifestazione.



Pasta deliziosa al tonno vero sapore



Tempo di zucche, in fulano cocis, italianizzato cozze

QB PINK

- Sharing & social: condivisioni anche nel mondo della birra
- Donne della Birra: prima assemblea associativa FVG
- Convention delle Donne del Vino in Sicilia
- Only Wine Rosé Style
- Grado isola delle donne 2019

GOLDI QUADERNI di qb acquistabili on line LEGIBEL.it/2019/09/14/2019/

POTREBBE INTERESSARTI...

INTERESSANTI...



Scopri tutte le offerte
[View Your Music](#)



Vor allen Risiken geschützt
[View QSST Broker](#)



Vendemmia notturna al Col...
qbquemobasta.it
 3.500 EUR/ha a